

## La Relazione Sociale della Banca Popolare di Vicenza: settima edizione

Con la settima edizione del documento di rendicontazione sociale la Banca Popolare di Vicenza conferma la profonda e oramai pluriennale convinzione dell'importanza di questo strumento non solo di comunicazione, ma soprattutto di testimonianza della griglia di valori che esprimono il proprio modo di essere e di operare. Condividere i valori fondanti del proprio operare, descrivere le strategie future, rendere conto delle *performance* sociali raggiunte e della responsabilità gestionale costantemente seguita, non è solo una scelta, ma anche una necessità che deriva da una visione dell'impresa intesa come sistema di relazioni intrattenute con gli "attori" dell'ambiente di riferimento, nonché come "luogo" di partecipazione ai progetti e ai valori comuni delle persone che compongono la propria comunità.

La volontà di enfatizzare la funzione del presente documento come ulteriore strumento di dialogo e di coinvolgimento dei vari interlocutori ci ha spinto a **cambiarne il nome da "Bilancio Sociale" in "Relazione Sociale"**, distinguendolo così in modo più netto, anche con il solo nome, dal più tradizionale Bilancio d'Esercizio, del quale, comunque, costituisce parte integrante, collegandosi intimamente ad esso.

**Anche dal punto di vista dei contenuti l'edizione 2008 risulta, a nostro parere, ancor più completa ed esaustiva rispetto alle edizioni precedenti.** Ci si riferisce, in particolare alla più ampia e chiara descrizione dei principi e delle regole che supportano il modello organizzativo del Gruppo BPVI e le funzioni dei principali Organi Sociali della Banca, in conseguenza, soprattutto, delle recenti novità statutarie approvate nell'ultima Assemblea dei Soci. Particolare attenzione è stata poi dedicata all'approfondimento delle caratteristiche operative degli strumenti di *Governance* sociale e alla descrizione dei principali rischi cui è esposta la Banca Popolare di Vicenza nella sua operatività di intermediario creditizio. Abbiamo offerto, altresì, un'informativa sui più significativi procedimenti che hanno recentemente coinvolto il nostro Istituto. La completezza degli argomenti trattati nel documento in oggetto e il rispetto dei principali standard internazionali predisposti per la realizzazione della rendicontazione sociale e previsti nelle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" elaborate dal *Global Reporting Initiative* (GRI, associazione internazionale creata nel 1997 che ha elaborato, nell'ambito del Programma Ambientale delle Nazioni Unite, le linee guida per la stesura di rapporti sullo sviluppo sostenibile, adottate dai principali soggetti economici nazionali e internazionali) ci hanno consentito di **raggiungere per la prima volta il livello intermedio B <sup>(1)</sup> di applicazione delle suddette linee guida.**

Report Application Levels		2002 In Accordance	C	C+	B	B+	A	A+
Mandatory	Self Declared			Report Externally Assured		Report Externally Assured		
	Third Party Checked							
Optional	GRI Checked							Report Externally Assured

Infine con la presente edizione abbiamo deciso di redigere la nostra Relazione Sociale con **un aspetto grafico più "professionale"** che valorizzasse maggiormente l'esperienza fatta e consentisse una lettura più piacevole, distesa e chiara, e di conseguenza efficace, degli argomenti trattati.

Ci auguriamo che i nostri tradizionali interlocutori interni ed esterni alla compagine aziendale, ai quali questa Relazione è dedicata e destinata, apprezzino gli sforzi compiuti e contribuiscano con suggerimenti, idee, ed eventuali critiche, alla redazione delle future edizioni della Relazione Sociale della nostra Banca.

(<sup>1</sup>) I livelli di applicazione danno una misura di quanto le linee guida GRI siano state applicate nella redazione del rapporto. Essi sono definiti con C, B e A (C il minimo, A il massimo). Per ciascun livello vi è la possibilità di avere un "più" (+, ad es. C+, B+, A+), se il rapporto è certificato da un ente esterno.



BANCA  
POPOLARE

12

*Palazzo Thiene, ingresso su Contrà Porti*

## I Principi generali di redazione della Relazione Sociale

La redazione della presente Relazione Sociale si ispira, adattandoli, ai **principali standard internazionali e nazionali per la realizzazione della rendicontazione sociale**. In particolare, la presente edizione della Relazione Sociale della BPVi è stata predisposta, come la precedente edizione, secondo le **“Linee guida per il reporting di sostenibilità”** elaborate dal **Global Reporting Initiative (GRI)** nel 2006 (G-3). Inoltre sono state tenute in considerazione le indicazioni del modello proposto dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per il **“Rendiconto agli Stakeholder. Una guida per le Banche”**, frutto della collaborazione tra ABI, EconomEtica e un panel di *Stakeholder* soci del *Forum per la*

### LE LINEE GUIDA DEL GLOBAL REPORTING INIZIATIVE (GRI)



**Global Reporting Initiative™**

Il **“Global Reporting Initiative”** (GRI), è una struttura **creata nel 1997** nell'ambito di alcune istituzioni internazionali, supportata da imprese enti e organizzazioni non governative, e finalizzata a creare un sistema di **“Sustainability reporting”**.

Il GRI ha recentemente aggiornato le proprie Linee Guida per il Reporting di sostenibilità con la versione 2006 (GRI-G3), attraverso la definizione di principi di riferimento, ribadendone le caratteristiche di comparabilità, affidabilità e verificabilità. Le linee guida GRI **hanno una valenza internazionale e sono adottate dai principali soggetti economici nazionali e internazionali** (ad oggi più di 1.500 organizzazioni appartenenti a 60 paesi hanno adottato le Linee Guida GRI per realizzare il loro rapporto di sostenibilità).

La loro applicazione consente oltre ad **una più adeguata ed omogenea rappresentazione delle performance di Sostenibilità, una migliore confrontabilità** con i soggetti operanti nel settore di operatività e consente ai diversi Stakeholder di avere uno strumento di rendicontazione immediato che fornisce un' informativa codificata a 360 gradi.

La corretta applicazione delle linee guida GRI consente il raggiungimento di **livelli di rendicontazione che corrispondono alla capacità dell'organizzazione di fornire un' informativa in relazione alle diverse tematiche richieste dalle stesse**.

Tali livelli di applicazione danno una misura di quanto le linee guida GRI siano state applicate nella redazione del rapporto. Essi sono definiti con C, B e A (C il minimo, A il massimo). Per ciascun livello vi è la possibilità di avere un **“più”** (+, ad es. C+, B+, A+), se il rapporto è certificato da un ente esterno.

*Finanza Sostenibile* (fra i quali Sodalitas, WWF, Movimento consumatori). Per la redazione del documento, la Banca ha inoltre tenuto in considerazione i **“Principi di redazione del Bilancio Sociale”** elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale dell'Associazione GBS, (principi assunti dall'ABI come riferimento del proprio modello di redazione del Bilancio Sociale per il settore del credito), in particolare come riferimento per la predisposizione del prospetto di determinazione e riparto del valore aggiunto. La Banca Popolare di Vicenza, dopo un'attenta adozione delle Linee guida GRI G3 ha raggiunto il livello B di applicazione delle suddette linee guida.

Nel dettaglio, per l'elaborazione della Relazione Sociale 2008 si è tenuto conto dei seguenti Principi:

**Responsabilità.** La Banca individua tutte le categorie di soggetti nei confronti delle quali si impegna a rendere conto del suo operato e delle sue scelte con riguardo al soddisfacimento dei reciproci interessi.

**Inclusione.** Il principio di inclusione prevede che si creino le condizioni affinché tutti gli interlocutori, interni ed esterni al perimetro della Banca, abbiano la possibilità di esprimere giudizi sui molteplici aspetti inerenti il rapporto che hanno instaurato con la Banca medesima. Attraverso i processi di coinvolgimento degli *Stakeholder*, la Relazione Sociale 2008 punta a coglierne i legittimi interessi ed esigenze, valorizzando in questo modo la qualità delle informazioni presentate e accrescendone la significatività.

**Completezza.** La Relazione Sociale 2008 rendiconta tutte le azioni e le attività significative per BPVi, riportando le informazioni relative agli avvenimenti più importanti registrati nel corso del 2008 e presentando, laddove possibile e significativo, i dati quantitativi del triennio 2006-2008. Inoltre, alcune informazioni di natura prevalentemente qualitativa riguardano, altresì, eventi intervenuti nel primo semestre 2009, con l'obiettivo di allineare, laddove possibile e ritenuto più significativo, il contenuto informativo del documento con il periodo di pubblicazione.

**Trasparenza e Verificabilità dell'informazione.** Questo principio, concerne il processo di formazione della Relazione Sociale e tende a porre tutti i destinatari del documento in condizione di comprendere il procedimento logico di formazione dei dati e il significato gestionale delle informazioni.

**Comparabilità.** I dati sulle performance riportati nella Relazione sono presentati in modo da consentire ai diversi *Stakeholder* di confrontarli con quelli degli anni passati. Gli eventuali casi di rettifiche di dati sono espressamente segnalati e motivati.

**Utilità, Significatività, Materialità e Rilevanza.** Sono i principi in base ai quali si includono nel documento le informazioni ritenute utili, necessarie ed indispensabili a soddisfare le aspettative degli interlocutori della banca. La rilevanza delle informazioni inserite nella presente Relazione è stata definita considerando gli impatti e le responsabilità in ambito economico, sociale e ambientale della Banca, i valori chiave dell'azienda, il contesto normativo e le specificità del settore in cui opera, nonché le esigenze e le aspettative degli *Stakeholder*.

**Identificazione e Coerenza.** Tende a garantire un'informativa completa sull'identità dell'azienda (assetto proprietario, valori, missione, *governance*, principi e regole che ne guidano il comportamento) e sulla coerenza delle politiche di gestione con i valori dichiarati.

**Accuratezza.** Al fine di dare una corretta rappresentazione delle performance di Banca Popolare di Vicenza, le informazioni quali-quantitative riportate nella presente edizione della Relazione Sociale presentano un ragionevole grado di accuratezza. Per i dati ritenuti più significativi vengono fornite le fonti e le indicazioni sulle metodologie di calcolo utilizzate.

**Tempestività.** Consapevole dell'importanza che molti *Stakeholder* ripongono nella rendicontazione sociale, BPVi ha deciso di pubblicare il presente documento con cadenza annuale, fornendo in tal modo un'informativa sempre aggiornata.

**Perimetro di rendicontazione.** I dati quali-quantitativi della Relazione Sociale si riferiscono alla sola Banca Popolare di Vicenza e non presentano variazioni rispetto al perimetro di rendicontazione rappresentato nella precedente edizione del 2007.

Si precisa, infine, che la Relazione Sociale 2008 della BPVi non è stata sottoposta, così come le precedenti edizioni, ad alcuna certificazione da parte di ente esterno in quanto non necessaria.

## Struttura del documento

La settima edizione della Relazione Sociale della BPVi relativa all'esercizio 2008 si articola nelle seguenti sezioni:

1. **“Il Cruscotto Sociale”**, tramite il quale si vuole rappresentare in modo sintetico l'evoluzione delle “performance sociali” raggiunte dalla nostra Banca nel corso dell'ultimo esercizio.
2. **Identità: la Storia, i Valori e la Governance della Banca Popolare di Vicenza**: in questa sezione si riassumono brevemente le tappe fondamentali della storia della nostra Banca, i valori di riferimento e la Mission che guidano la gestione aziendale e il modello di *governance* adottato dall'Istituto.
3. **La Rendicontazione Sociale**: è il “cuore”, la parte più importante dell'intero documento, tramite la quale la nostra Banca si rivolge in modo diretto a tutti gli interlocutori che operano all'interno ed all'esterno del proprio perimetro aziendale. Nella presente sezione si identificano e si approfondiscono le tematiche più utili ed efficaci per “rendere conto” delle azioni intraprese nel rispetto degli interessi di tutti gli interlocutori. Gli specifici temi sociali sono organizzati nei seguenti capitoli:
  - **Le Risorse Umane;**
  - **I Soci;**
  - **I Clienti;**
  - **Il Territorio e la Collettività;**
  - **Gli altri Stakeholder;**
  - **L'ambiente naturale;**
  - **La creazione e distribuzione del Valore Aggiunto.**
4. **L'Appendice**: in questo capitolo è inserita la tavola degli indicatori GRI-G3 con l'indicazione della pagina del documento nella quale vengono trattate le specifiche informazioni ed un breve glossario.